

CISL COMO

In Lombardia cambia la sanità: il convegno lunedì 9 novembre

COMO (meb) Grande partecipazione di pubblico e di addetti ai lavori fra cui otto primari, molti medici e infermieri all'incontro promosso lunedì 9 novembre da Cisl dei Laghi e Cisl Medici di Como e dedicato alla Riforma della Sanità in Lombardia emanata lo scorso agosto. Coordinati da **Cesare Guanzioli**, referente della Cisl Medici di Como, che ha anche introdotto i lavori, sono intervenuti **Angelo Capelli** e **Fabio Rizzi**, consiglieri di Regione Lombardia e Relatori della Riforma, **Luca Gaffuri** consigliere regionale Lombardia della Provincia di Como, **Arturo Bergonzi**, Segretario Generale Cisl Medici Lombardia, e **Gerardo Larghi**, Segretario Generale Cisl dei Laghi. I contenuti tecnici



della riforma sono stati illustrati da **Filippo Cristoferi**, docente dell'Università Cattolica. Ha aperto Arturo Bergonzi: «I contenuti di principio della riforma sono condivisi dalla Cisl. Qualche preoccupazione sorge sull'effettiva attuazione della riforma. Vi sono alcune criticità sulla sinergia tra la riforma e le normative nazionali, sulle conseguenze dei tagli nazionali sul sistema sanitario regionale e a livello medico, sugli effetti dell'obbligatorietà di turni ridotti». Gerardo Larghi ha dichiarato: «Sul piano teorico la riforma può andare bene ma porremo particolare attenzione alla sua declinazione sul territorio e alle risorse che verranno predisposte. Come sindacato ci incarichiamo di vigilare affinché gli impegni presi vengano rispettati per un migliore servizio ai pazienti e migliori condizioni lavorative per i lavoratori del settore».